



ISTITUTO TECNICO STATALE
"LEONARDO DA VINCI"
AD INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO
BORGOMANERO (NO)

PIANO DI MIGLIORAMENTO

A.S. 2018 - 2019



Indice

Introduzione

SEZIONE 1 – Scelta degli obiettivi di processo più rilevanti e necessari

Passo 1 - Verifica della congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Passo 2 - Elaborazione di una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Passo 3 - Ridefinizione dell'elenco degli obiettivi di processo, dei risultati attesi, degli indicatori di monitoraggio del processo e delle modalità di misurazione dei risultati

SEZIONE 2 – Obiettivi di processo che si intende perseguire per raggiungere ciascuna priorità

SEZIONE 3 – Schede di dettaglio dell'articolazione delle singole attività

SEZIONE 4 - Valutare i risultati del piano di miglioramento

APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015

Introduzione

Il Piano di Miglioramento si articola in 4 sezioni:

1. Scegliere gli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.
2. Decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.
3. Pianificare gli obiettivi di processo individuati.
4. Valutare i risultati del piano di miglioramento.

SEZIONE 1 – Scelta degli obiettivi di processo più rilevanti e necessari

Nella sezione 5 del RAV la scuola ha indicato alcuni obiettivi di processo che intende perseguire per raggiungere i traguardi connessi alle priorità.



Passo 1 – Verifica della congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

In questa sezione viene esplicitata la connessione tra ciascuno degli obiettivi di processo e le priorità individuate. Tale connessione deriva dal potenziale impatto che l'obiettivo potrà avere sul raggiungimento dei traguardi relativi alle priorità. In base a queste considerazioni, ogni obiettivo di processo può essere messo in relazione solo con una o con entrambe le priorità strategiche precedentemente identificate. In questo modo si ottiene un quadro sinottico degli obiettivi di processo, collegati alle priorità e ai traguardi.

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alle priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1 Inserire nel curriculum un percorso interdisciplinare sul tema della legalità da realizzare su classi parallele.		X
	2 Migliorare i risultati delle valutazioni della condotta negli scrutini finali.	X	X
	3 Diminuire i comportamenti sanzionati con provvedimenti di sospensione superiore a una settimana.		X
	4 Prevedere prove per classi parallele nelle materie in cui si registra il maggior numero di insufficienze.	X	
Ambiente di apprendimento	1 Migliorare il rispetto degli arredi e degli ambienti.		X
	2 Scuola aperta per iniziative di aggregazione.	X	X
	3 Utilizzo delle nuove tecnologie per innovare le metodologie didattiche al fine di coinvolgere e rendere più partecipi gli studenti.	X	
Inclusione e	1 Facilitare l'integrazione degli alunni stranieri	X	X



ISTITUTO TECNICO STATALE
"LEONARDO DA VINCI"
AD INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO
BORGOMANERO (NO)

differenziazione			
	2 Valorizzare le diversità e le eccellenze.	X	X
	3 Predisporre piani didattici individualizzati per studenti con BES (DSA ecc.)	X	
Continuità e orientamento	1 Creare un collegamento stabile con l'università e con il mondo del lavoro.	X	
	2 Collaborare con le scuole medie per un efficace orientamento in entrata.	X	X
	3 Riorientare gli studenti che, dopo qualche tempo, si rendono conto di aver commesso un errore nella scelta della scuola.	X	X
Orientamento strategico e	1 Stabilire criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.	X	X
	2 Ampliamento dell'attività di alternanza scuola - lavoro.	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1 Promuovere una figura di docente Tutor per supportare gli studenti in difficoltà il primo anno (funzione strumentale)	X	X
	2 Implementare le competenze del personale docente su tali temi attraverso corsi di formazione.	X	X
	3 Coinvolgimento delle professionalità presenti sul territorio.		X
	4 Utilizzare gli insegnanti nominati sull'organico del potenziamento per implementare le attività di recupero e/o di approfondimento	X	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.	1 Potenziare la collaborazione fra scuola e famiglie.	X	X
	2 Potenziare la collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio.	X	X
	3 Coinvolgere le famiglie nella individuazione del percorso formativo.	X	X



Passo 2 – Elaborazione di una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, è importante compiere una stima della loro fattibilità. Ad ogni obiettivo si attribuisce un valore di fattibilità e uno di impatto, determinando una scala di rilevanza.

La stima dell'*impatto* implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine perseguire l'obiettivo descritto.

La stima della *fattibilità* si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Si sono considerati i punteggi da 1 a 5 come segue:

- 1= nullo
- 2= poco
- 3= abbastanza
- 4=molto
- 5= del tutto

Il prodotto dei due valori fornisce una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

Alla luce di queste valutazioni, si può analizzare con più attenzione il peso strategico degli obiettivi di processo, in vista della pianificazione delle azioni ad essi sottese



ISTITUTO TECNICO STATALE
"LEONARDO DA VINCI"
AD INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO
BORGOMANERO (NO)

TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Inserire nel curriculum un percorso interdisciplinare sul tema della legalità da realizzare su classi parallele.	5	3	15
2	Migliorare i risultati delle valutazioni della condotta negli scrutini finali.	3	4	12
3	Diminuire i comportamenti sanzionati con provvedimenti di sospensione superiore a una settimana.	3	3	9
4	Prevedere prove per classi parallele nelle materie in cui si registra il maggior numero di insufficienze.	5	3	15
5	Migliorare il rispetto degli arredi e degli ambienti.	3	4	12
6	Scuola aperta per iniziative di aggregazione.	4	4	16
7	Utilizzo delle nuove tecnologie per innovare le metodologie didattiche al fine di coinvolgere e rendere più partecipi gli studenti.	3	4	12
8	Facilitare l'integrazione degli alunni stranieri	3	4	12
9	Valorizzare le diversità e le eccellenze.	3	4	12
10	Predisporre piani didattici individualizzati per studenti con BES (DSA ecc.)	5	4	20
11	Creare un collegamento stabile con l'università e con il mondo del lavoro.	3	5	15



ISTITUTO TECNICO STATALE
"LEONARDO DA VINCI"
AD INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO
BORGOMANERO (NO)

12	Collaborare con le scuole medie per un efficace orientamento in entrata.	3	5	15
13	Riorientare gli studenti che, dopo qualche tempo, si rendono conto di aver commesso un errore nella scelta della scuola.	3	5	15
14	Stabilire criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.	4	5	20
15	Ampliamento dell'attività di alternanza scuola - lavoro.	4	5	20
16	Promuovere una figura di docente Tutor per supportare gli studenti in difficoltà il primo anno (funzione strumentale)	5	4	20
17	Implementare le competenze del personale docente su tali temi attraverso corsi di formazione.	4	3	12
18	Coinvolgimento delle professionalità presenti sul territorio.	4	3	12
19	Utilizzare gli insegnanti nominati sull'organico del potenziamento per implementare le attività di recupero e/o di approfondimento	3	3	9
20	Potenziare la collaborazione fra scuola e famiglie.	3	4	12
21	Potenziare la collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio.	4	3	12
22	Coinvolgere le famiglie nella individuazione del percorso formativo.	3	3	9



Passo 3 – Ridefinizione dell'elenco degli obiettivi di processo e indicazione dei risultati attesi, degli indicatori di monitoraggio del processo e delle modalità di misurazione dei risultati

Sulla base dell'analisi precedente, si può definire una lista ordinata degli obiettivi di processo, che saranno oggetto della successiva pianificazione.

Per ciascun obiettivo è necessaria una chiara definizione dei risultati attesi e degli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati, ai fini del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese. I risultati attesi e gli indicatori di processo sono stati espressi in una forma concreta e osservabile e saranno recuperati al momento del monitoraggio delle singole azioni.

Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Predisporre piani didattici individualizzati per studenti con BES (DSA ecc.)	Predisposizione di un PDP per ogni studente individuato come BES	Presenza nel fascicolo personale dell'alunno del PDP concordato con la famiglia	Controllo della documentazione giacente in Segreteria Didattica
2	Stabilire criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.	Formazioni di classi con gruppi omogenei dal punto di vista dei risultati.	Risultati rilevati durante gli scrutini del primo e del secondo periodo.	Rilevazione percentuale delle insufficienze divise per materia, delle non ammissioni e delle ammissioni con sospensione di giudizio.
3	Ampliamento dell'attività di alternanza scuola - lavoro.	Maggior interrelazione tra la scuola e il mondo del lavoro con condivisione degli obiettivi	Percentuale di studenti inseriti nel mondo del lavoro a distanza di un anno dal diploma.	Questionari di rilevazione on-line sul tipo di lavoro svolto.



ISTITUTO TECNICO STATALE
"LEONARDO DA VINCI"
AD INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO
BORGOMANERO (NO)

4	Promuovere una figura di docente Tutor per supportare gli studenti in difficoltà il primo anno (funzione strumentale)	Riduzione degli abbandoni e dei provvedimenti disciplinari nelle classi prime.	Percentuale di abbandoni nel corso dell'anno e numero di sanzioni disciplinari comminate nelle classi prime.	Rilevazione percentuale degli abbandoni e rilevazione del numero di sanzioni disciplinari comminate.
5	Scuola aperta per iniziative di aggregazione.	Partecipazione attiva alle iniziative di attività integrative e di volontariato.	Numero degli studenti che partecipano alle iniziative di scuola aperta.	Attestati di partecipazione alle varie attività.
6	Inserire nel curriculum un percorso interdisciplinare sul tema della legalità da realizzare su classi parallele.	Maggior consapevolezza del rispetto delle regole da parte di tutti gli studenti delle classi coinvolte nel percorso.	Diminuzione dei danni arrecati agli ambienti scolastici e riduzione degli episodi di bullismo.	Rilevazione delle segnalazioni relative agli episodi specificati negli indicatori.
7	Prevedere prove per classi parallele nelle materie in cui si registra il maggior numero di insufficienze.	Maggiore omogeneità nei percorsi didattici e nei risultati tra classi parallele.	Prove comuni predisposte dai dipartimenti di materia.	Analisi statistica e comparata delle prove svolte per classi parallele.
8	Creare un collegamento stabile con l'università e con il mondo del lavoro.	Incrementare il numero di alunni che si inseriscono nel mondo del lavoro o che proseguono con gli studi universitari.	Percentuale di studenti inseriti nel mondo del lavoro o iscritti all'università a distanza di un anno dal diploma.	Questionari di rilevazione on-line sul tipo di lavoro svolto o di scelta della facoltà universitaria.



ISTITUTO TECNICO STATALE
"LEONARDO DA VINCI"
AD INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO
BORGOMANERO (NO)

9	Collaborare con le scuole medie per un efficace orientamento in entrata.	Riduzione del tasso di abbandono scolastico e di alunni che debbono essere riorientati.	Percentuale di abbandoni nel corso dell'anno e di alunni che necessitano di riorientamento.	Rilevazione percentuale degli abbandoni e degli alunni riorientati.
10	Riorientare gli studenti che, dopo qualche tempo, si rendono conto di aver commesso un errore nella scelta della scuola.	Riduzione della percentuale di alunni che debbono essere riorientati.	Percentuale di alunni che necessitano di riorientamento,	Rilevazione percentuale degli alunni che sono stati riorientati.
11	Migliorare i risultati delle valutazioni della condotta negli scrutini finali.	Riduzione delle sanzioni disciplinari e maggior consapevolezza nel rispetto delle regole.	Numero di sanzioni disciplinari comminate e confronto dei voti di condotta al termine dell'anno scolastico con quelli dell'anno precedente	Rilevazione del numero di sanzioni disciplinari comminate e analisi dei voti di condotta.
12	Migliorare il rispetto degli arredi e degli ambienti.	Maggior consapevolezza del rispetto delle regole e di conseguenza la riduzione dei danni provocati agli ambienti e agli arredi.	Diminuzione dei danni arrecati agli arredi e agli ambienti scolastici.	Rilevazione dei danni provocati agli ambienti e agli arredi scolastici.



ISTITUTO TECNICO STATALE
"LEONARDO DA VINCI"
AD INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO
BORGOMANERO (NO)

13	Utilizzo delle nuove tecnologie per innovare le metodologie didattiche al fine di coinvolgere e rendere più partecipi gli studenti.	Migliorare il livello di interesse e di partecipazione degli studenti all'attività didattica.	Esiti scolastici nelle discipline coinvolte nei progetti che utilizzano nuove metodologie.	Analisi dell'andamento delle valutazioni nelle discipline interessate.
14	Facilitare l'integrazione degli alunni stranieri.	Riduzione del tasso di abbandono scolastico e in caso di necessità potenziamento della conoscenza della lingua italiana.	Percentuale di successo scolastico fra gli alunni stranieri.	Analisi dei risultati di fine anno scolastico.
15	Valorizzare le diversità e le eccellenze.	Implementare la partecipazione a concorsi a livello provinciale, regionale e nazionale .	Numero di partecipanti ai concorsi.	Analisi dei risultati ottenuti.
16	Implementare le competenze del personale docente su tali temi attraverso corsi di formazione.	Ridurre il disagio, facilitare l'inserimento degli alunni stranieri dei DSA , dei BES e potenziare il rispetto delle regole e l'uso consapevole delle nuove tecnologie.	Ridurre il numero degli abbandoni scolastici, delle sanzioni disciplinari dei danni arrecati agli ambienti scolastici e riduzione degli episodi di bullismo.	Rilevazione percentuale degli abbandoni e rilevazione del numero di sanzioni disciplinari comminate e dei danni provocati agli ambienti e agli arredi scolastici.
17	Coinvolgimento delle professionalità presenti sul territorio.	Potenziamento della collaborazione con le professionalità presenti sul territorio.	Numero di alunni coinvolti nelle varie attività.	Numero di iniziative e di collaborazioni attuate.



ISTITUTO TECNICO STATALE
"LEONARDO DA VINCI"
AD INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO
BORGOMANERO (NO)

18	Potenziare la collaborazione fra scuola e famiglie.	Implementare il dialogo con le famiglie per collaborare nella crescita personale e culturale degli studenti.	Percentuale di successo scolastico.	Analisi dei risultati di fine anno scolastico.
19	Potenziare la collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio.	Potenziamento della collaborazione con enti e associazioni presenti sul territorio.	Numero di alunni coinvolti nelle varie attività.	Numero di iniziative e di collaborazioni attuate.
20	Diminuire i comportamenti sanzionati con provvedimenti di sospensione superiore a una settimana.	Maggior consapevolezza del rispetto delle regole da parte di tutti gli studenti.	Diminuzione dei danni arrecati agli ambienti scolastici e riduzione degli episodi di bullismo.	Rilevazione delle segnalazioni relative agli episodi specificati negli indicatori.
21	Utilizzare gli insegnanti nominati sull'organico del potenziamento per implementare le attività di recupero e/o di approfondimento	Potenziamento delle attività di recupero e di alternanza scuola-lavoro.	Numero di alunni non ammessi o in sospensione di giudizio.	Analisi dei risultati di fine anno scolastico.
22	Coinvolgere le famiglie nella individuazione del percorso formativo.	Creazione di percorsi formativi condivisi dalle famiglie.	Percentuale di successo scolastico.	Analisi dei risultati di fine anno scolastico.



SEZIONE 2 – Obiettivi di processo che si intende perseguire per raggiungere ciascuna priorità

Nell'ambito delle due priorità che la scuola ha individuato si è scelto di perseguire i seguenti obiettivi di processo

Tabella 4 – Obiettivi di processo da perseguire nel corrente anno scolastico

PRIORITA'	OBIETTIVI DI PROCESSO
Risultati scolastici Competenze chiave di cittadinanza	Ampliamento dell'attività di alternanza scuola - lavoro.
Competenze chiave e di cittadinanza	Inserire nel curriculum un percorso interdisciplinare sul tema della legalità da realizzare su classi parallele
Risultati scolastici	Prevedere prove per classi parallele nelle materie in cui si registra il maggior numero di insufficienze.
Risultati scolastici	Creare un collegamento stabile con l'università e con il mondo del lavoro
Risultati scolastici Competenze chiave di cittadinanza	Migliorare i risultati delle valutazioni della condotta negli scrutini finali.
Risultati scolastici	Utilizzo delle nuove tecnologie per innovare le metodologie didattiche al fine di coinvolgere e rendere più partecipi gli studenti.
Risultati scolastici Competenze chiave di cittadinanza	Valorizzare le diversità e le eccellenze.
Risultati scolastici	Utilizzare gli insegnanti nominati sull'organico del potenziamento per implementare le attività di recupero e/o di approfondimento



SEZIONE 3 – Schede di dettaglio dell'articolazione delle singole attività

SCHEDA DI ATTIVITÀ

Denominazione attività	Educazione alla legalità
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo di risultato	Aumentare la consapevolezza dei doveri individuali insiti nella convivenza civile
Obiettivo di processo	Inserire nel curriculum un percorso interdisciplinare sul tema della legalità da realizzare su classi parallele.
Situazione su cui interviene	Vengono segnalati episodi di danneggiamento e scarsa cura degli arredi scolastici nonché una insufficiente consapevolezza nell'utilizzo responsabile di internet nelle sue varie espressioni.
Attività previste	<p>Le classi prime effettueranno un approfondimento di due ore sul concetto di reato e di illecito penale con l'Insegnante di Diritto e sull'uso consapevole di internet con l'Insegnante di Informatica a cui farà seguito l'intervento del Luogotenente della Stazione dei Carabinieri di Borgomanero sulla legalità e sulle infrazioni più frequenti fra i giovani. Alle classi seconde verranno proposti una serie di interventi sul tema "Impariamo la Costituzione e il rispetto delle Istituzioni" così articolati: a) approfondimenti in Diritto e Storia a cura degli insegnanti b) intervento di esperti sul tema "Il rispetto delle regole sul posto di lavoro" c) Per la sezione commerciale si prevede la visita ad una Istituzione (Regione) e colloquio sui poteri dello Stato con un esperto. Sempre per la sezione commerciale è programmato un ulteriore intervento da parte di esperti sul tema dei consumi compulsivi. Per tutte le classi terze è previsto un incontro su "LA CULTURA DELLA LEGALITÀ E L'USO RESPONSABILE DEL DENARO" due ore di intervento con esperti in collaborazione con l'Osservatorio sull'usura del Consiglio Regionale del Piemonte e gli insegnanti di Diritto. Il progetto vuole offrire la possibilità ad ogni gruppo classe di aprire uno spazio di discussione e riflessione sulle tematiche riguardanti la legalità, l'usura e il gioco d'azzardo. Per le classi quarte sarà organizzato un intervento della durata massima di due ore del L.G.T. della stazione dei Carabinieri di Borgomanero sul tema della guida responsabile e sugli effetti e sulle conseguenze che l'abuso di alcool o di sostanze stupefacenti possono generare in termini pratici qualora si fosse sorpresi alla guida sotto l'effetto di tali sostanze. Tale attività sarà supportata dagli insegnanti di Diritto.</p>



ISTITUTO TECNICO STATALE
"LEONARDO DA VINCI"
AD INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO
BORGOMANERO (NO)

	Per le classi della sezione commerciale e turistica in collaborazione con l'insegnante di diritto si organizzerà un intervento di esperti in cui si proporrà "un approccio al mondo finanziario etico e solidale".
Risorse finanziarie necessarie	Gli incontri formativi / informativi saranno tenuti a titolo gratuito. Gli insegnanti saranno retribuiti col FIS
Risorse umane (ore) / area	Docenti dell'Istituto ed esperti esterni.
Altre risorse necessarie	Auditorium e una LIM per le attività di formazione (già disponibili)
Indicatori utilizzati	Diminuzione dei danni arrecati agli ambienti scolastici e riduzione degli episodi di bullismo.
Stati di avanzamento	Rilevazione delle segnalazioni relative agli episodi specificati negli indicatori.
Valori / situazione attesi	Maggior consapevolezza del rispetto delle regole da parte di tutti gli studenti delle classi coinvolte nel percorso.
Collegamento con gli obiettivi esplicitati dalla legge 107	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità (comma 7 d)• Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità (comma 7 e)• Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio (comma 7 m)

SCHEDA DI ATTIVITÀ

Denominazione attività	Orientamento in uscita
Priorità cui si riferisce	Risultati scolastici
Traguardo di risultato	Orientare alla scelta universitaria ed incrementare il numero di alunni inseriti nel mondo del lavoro.
Obiettivo di processo	Creare un collegamento stabile con l'università e con il mondo del lavoro.
Situazione su cui interviene	Difficoltà di contatto fra datori di lavoro e neodiplomati. Difficoltà nella scelta della facoltà universitaria che rispecchi le proprie attitudini e capacità.
Attività previste	Gli studenti di quinta che intendono iscriversi alla facoltà di ingegneria potranno seguire, in collaborazione con il Politecnico di Torino, una lezione di matematica e una lezione di fisica tenuta da docenti del Politecnico presso la sede di Torino.



ISTITUTO TECNICO STATALE
"LEONARDO DA VINCI"
AD INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO
BORGOMANERO (NO)

	<p>Seguirà un percorso di approfondimento sulle lezioni seguite in università a cura di un docente di matematica e uno di fisica dell'Istituto per un totale di 16 ore (otto ore per disciplina). Al termine del percorso gli alunni avranno la possibilità di sostenere il test di ammissione alla facoltà di Ingegneria presso il Politecnico di Torino comprendente anche quesiti riguardanti gli argomenti delle lezioni seguite.</p> <p>Per gli alunni interessati a proseguire gli studi in campo economico in collaborazione con L'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara, Dipartimento di Studi per l'economia e l'impresa, viene proposta la partecipazione a lezioni universitarie presso la sede di Novara.</p> <p>Inoltre nell'ambito del servizio offerto dal C.I.C. è data la possibilità agli studenti che lo desiderano di accedere a Test volti a valutare le attitudini all'inserimento nel mondo del lavoro o a uno specifico percorso universitario.</p> <p>Per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro dei ragazzi è prevista l'attività di alternanza scuola-lavoro di 400 ore nel corso del triennio.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Gli incontri formativi / informativi a livello universitario saranno tenuti a titolo gratuito per gentile concessione dei dipartimenti coinvolti. Saranno retribuite ore dei corsi di approfondimento tenuti da insegnanti di matematica e fisica.
Risorse umane (ore) / area	I corsi di approfondimento saranno tenuti da un docente di matematica e da un docente di fisica. (otto ore di matematica e otto ore di fisica)
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Percentuale di studenti inseriti nel mondo del lavoro o iscritti all'università a distanza di un anno dal diploma.
Stati di avanzamento	Le attività citate sono in via di svolgimento e verranno riproposte ogni anno compatibilmente con la disponibilità dell'università
Valori / situazione attesi	Incrementare il numero di alunni che si inseriscono nel mondo del lavoro o che proseguono con gli studi universitari
Collegamento con gli obiettivi esplicitati dalla legge 107	<ul style="list-style-type: none">• Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione (comma 7 o)• Definizione di un sistema di orientamento (comma 7 s)



ISTITUTO TECNICO STATALE
"LEONARDO DA VINCI"
AD INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO
BORGOMANERO (NO)

SCHEDA DI ATTIVITÀ

Denominazione attività	Alternanza scuola-lavoro
Priorità cui si riferisce	L'attività segue la priorità di limitare la dispersione scolastica nel biennio comune e di portare il maggior numero possibile di ragazzi iscritti alla classe prima a sviluppare competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro.
Traguardo di risultato	Fornire almeno un'esperienza di lavoro in stage presso aziende, attività e uffici a tutti gli studenti nell'arco del triennio scolastico di specializzazione per un minimo di 240 ore (svolte quasi interamente durante l'estate al termine della classe quarta)
Obiettivo di processo	Far sì che gli alunni sperimentino praticamente le nozioni teoriche apprese e che le aziende conoscano e valutino i ragazzi per una futura possibile assunzione
Situazione su cui interviene	La scuola ha già una consolidata esperienza di alternanza scuola-lavoro svolta però su base volontaria dagli studenti durante l'estate al termine della classe quarta per circa 200 ore
Attività previste	Svolgimento di un'attività di ricerca-azione per trovare aziende, enti e uffici disposti ad ospitare i ragazzi in stage, stipula di una convenzione contenente le attività da svolgere anche da parte del tutor aziendale – visita alle aziende per la presentazione dello stagista e poi per il monitoraggio dell'attività
Risorse finanziarie necessarie	L'attività è finanziata dal Ministero dell'Istruzione per retribuire gli insegnanti che seguono la collocazione degli studenti, attività che risulta particolarmente gravosa dato l'alto numero di ragazzi presenti nel triennio dell'Istituto
Risorse umane (ore) / area	Due docenti dell'organico di potenziamento (rispettivamente A046 e A010) coadiuveranno gli insegnanti che hanno sempre seguito il progetto negli anni scorsi per la ricerca delle aziende e per la predisposizione dei documenti necessari
Altre risorse necessarie	Elenchi predisposti dalla DGR di Torino delle realtà che si sono dichiarate disponibili ad ospitare studenti in stage
Indicatori utilizzati	I modelli compilati dai tutor aziendali per la valutazione dell'attività svolta dagli stagisti e il questionario compilato dagli studenti per la valutazione dell'esperienza.
Stati di avanzamento	Sono in fase di predisposizione i modelli utilizzati: convenzione scuola/azienda, certificazione per i crediti scolastici e questionari del tutor aziendale e dello studente, alla luce della guida operativa del



ISTITUTO TECNICO STATALE
"LEONARDO DA VINCI"
AD INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO
BORGOMANERO (NO)

	2015 pubblicata dal Ministero dell'Istruzione
Valori / situazione attesi	Gli studenti impegnati negli stage fino all'A.S. 2014 erano il 64,5% del totale degli alunni del triennio, il risultato atteso era quello di collocare in alternanza scuola-lavoro il 99-100% nell'arco dei tre anni 2015/2016 – 2016/2017 e 2017/2018, risultato che è stato raggiunto al termine di questo anno scolastico.
Caratteri innovativi	La Legge 107/15 estende L'alternanza scuola- lavoro a tutti gli studenti a partire dalle classi terze dell'a.s. 2015/2016 (comma 33) – il progetto si propone di raggiungere questo obiettivo nell'arco del triennio di riferimento del PTOF

SCHEDA DI ATTIVITÀ

Denominazione attività	Valorizzazione delle diversità e delle eccellenze
Priorità cui si riferisce	Migliorare gli esiti scolastici degli studenti
Traguardo di risultato	Diminuire dell'1% le insufficienze in matematica, italiano e lingua straniera nel biennio e valutazioni migliori anche da parte degli studenti sufficienti
Obiettivo di processo	Consolidare in modo mirato la preparazione specifica in queste materie
Altre priorità	===
Situazione su cui interviene	Attualmente le insufficienze rilevate negli scrutini finali nelle materie indicate è del 21% sul totale e le valutazioni più che positive sono il 17% del totale
Attività previste	Partecipazione a concorsi di storia contemporanea e di cittadinanza europea. Partecipazione alle attività previste dal progetto DIDEROT proposto da CRT. Corsi tenuti da insegnanti di inglese finalizzati al conseguimento delle certificazioni PET e FIRST.
Risorse finanziarie necessarie	Le risorse sono messe a disposizione per i corsi di inglese (2-3 corsi per un totale di circa 30 ore) - il costo orario è quello previsto dal contratto. Le altre attività prevedono un riconoscimento nel FIS per gli insegnanti che se ne occupano.
Risorse umane (ore) / area	I corsi di approfondimento di lingua saranno tenuti da docenti appartenenti all'organico della scuola (classe di concorso AB24)



ISTITUTO TECNICO STATALE
"LEONARDO DA VINCI"
AD INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO
BORGOMANERO (NO)

	che effettuano ore aggiuntive. La partecipazione ai concorsi è seguita da docenti di Italiano e diritto. Le attività del progetto Diderot sono seguite da docenti di matematica.
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Valutazioni conseguite dagli studenti al termine degli scrutini di fine anno
Stati di avanzamento	Le attività specificate sono state sperimentate già da qualche anno con buoni risultati - ora si vuole ampliare il numero dei partecipanti alle varie attività
Valori / situazione attesi	Diminuzione dell'1% delle insufficienze e incremento dell'1% delle valutazioni positive
Caratteri innovativi	Individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti (comma 7 q)

SCHEDA DI ATTIVITÀ

Denominazione attività	Educazione alla legalità
Priorità cui si riferisce	Sviluppo negli studenti del senso della legalità, prevenzione del bullismo e formazione di una coscienza civile
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none">• Diminuzione delle sanzioni disciplinari di grave entità o reiterate.• Riduzione degli episodi di bullismo all'interno della scuola
Obiettivo di processo	Migliorare i risultati delle valutazioni della condotta negli scrutini finali Diminuire i comportamenti sanzionati con provvedimenti di sospensione superiori a una settimana
Situazione su cui interviene	Soprattutto, ma non solo, nelle classi prime vi è una rilevante presenza di valutazioni della condotta pari o inferiore a "sette", dovute a sanzioni disciplinari di gravi entità o reiterate
Attività previste	Attivazione di una collaborazione con enti (Comune di Borgomanero) e associazioni (casa "Piccolo Bartolomeo) per lo svolgimento di attività "socialmente utili", da parte degli studenti oggetto di sanzioni disciplinari, alternative alla semplice sospensione dalle lezioni. Incontri con le forze dell'ordine per acquisire la consapevolezza dei rischi dovuti ai comportamenti scorretti.



ISTITUTO TECNICO STATALE
"LEONARDO DA VINCI"
AD INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO
BORGOMANERO (NO)

Risorse finanziarie necessarie	Non sono richieste risorse finanziarie aggiuntive .
Risorse umane (ore) / area	I Coordinatori di classe e le figure strumentali per il sostegno agli studenti nei vari indirizzi. Impegno orario totale previsto: 20 ore.
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Prospetti delle valutazioni della condotta di fine anno allegati ai verbali dei consigli di classe
Stati di avanzamento	Sono in corso gli incontri con le forze dell'ordine e sono state firmate le convenzioni per lo svolgimento di lavori socialmente utili che danno un valore alle sanzioni disciplinari.
Valori / situazione attesi	Il miglioramento atteso al termine dei due anni del progetto, in quanto a numero di valutazioni pari o inferiori a sette, è di 2 punti percentuali, circa metà dei quali al primo anno e metà al secondo.
Collegamento con gli obiettivi esplicitati dalla legge 107	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità (comma 7 d)• Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità (comma 7 e)• Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio (comma 7 m)

SCHEDA DI ATTIVITÀ

Denominazione attività	Prove Per Classi Parallele
Priorità cui si riferisce	Prevenzione della dispersione scolastica attraverso la diminuzione del tasso di non ammissione e di sospensione di giudizio al biennio in rapporto alla media degli ultimi cinque anni scolastici
Traguardo di risultato	Diminuire dell'1% il tasso di ripetenza nelle classi prime e seconde
Obiettivo di processo	Effettuare prove per classi parallele al biennio nelle materie in cui si registra il maggior numero di insufficienze
Situazione su cui interviene	Allo stato attuale non sono previste prove periodiche per classi parallele in nessuna disciplina. Ciò non permette di verificare l'effettiva omogeneità dei programmi svolti e l'equilibrato sviluppo



ISTITUTO TECNICO STATALE
"LEONARDO DA VINCI"
AD INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO
BORGOMANERO (NO)

	delle competenze da parte degli studenti nei vari indirizzi.
Attività previste	Predisposizione da parte dei Dipartimenti di Italiano, Lingua Straniera, Matematica, Fisica e Chimica di due prove comuni per le classi del biennio; Somministrazione delle prove al termine del primo periodo e nell'ultimo mese di scuola. Correzione comune, per dipartimenti, delle prove ed elaborazione di una sintesi statistica dei risultati. Analisi dei risultati ed eventuali proposte di intervento.
Risorse finanziarie necessarie	Euro 50 per fotocopie
Risorse umane (ore) / area	I docenti delle materie interessate. Impegno orario totale previsto: 50 ore.
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	I risultati nelle materie oggetto delle prove registrati negli scrutini: prospetto dei voti intermedio e valutazioni di fine anno
Stati di avanzamento	Le prove si svolgono al termine del primo periodo e, per alcune materie, anche a maggio.
Valori / situazione attesi	Diminuzione dell'1% dei non ammessi e degli ammessi con sospensione di giudizio nel biennio rispetto alla media degli ultimi 5 anni
Collegamenti con gli obiettivi indicati nella legge 107	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (comma 7 l)

SCHEDA DI ATTIVITÀ

Denominazione attività	Potenziamento recuperi e approfondimenti
Priorità cui si riferisce	Miglioramento dei risultati con riduzione del numero delle insufficienze e dunque riduzione del numero dei non ammessi e delle sospensioni di giudizio
Traguardo di risultato	Riduzione, rispetto al quinquennio precedente, nel numero dei non ammessi e nel numero delle sospensioni di giudizio
Obiettivo di processo	Fornire puntuale aiuto agli alunni in difficoltà nelle principali materie e dove si manifestano maggiori lacune nelle discipline specifiche



ISTITUTO TECNICO STATALE
"LEONARDO DA VINCI"
AD INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO
BORGOMANERO (NO)

Situazione su cui intervenire	Notevole numero di insufficienze al termine del primo quadrimestre e gravi carenze nelle principali materie (matematica, inglese, materie di indirizzo)
Attività previste	Sostegno al gruppo di alunni con carenze, in attività collaterali alle lezioni curricolari, anche grazie allo sdoppiamento dell'unità classe
Risorse finanziarie necessarie	Risorse specifiche del FIS per i corsi di recupero e per le attività funzionali alle certificazioni delle lingue e docenti dell'organico potenziato
Risorse umane (ore) / area	Docente A018 – 13 ore – Sostegno alunni in difficoltà e italiano per stranieri (biennio) Docente A045 – 18 ore – Recupero (settore economico) Docente A050 – 14 ore – Recupero matematica (biennio) e potenziamento.
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Numero di alunni non ammessi e numero alunni con sospensione di giudizio e risultati nelle singole materie
Stati di avanzamento	Le attività di sostegno da parte degli insegnanti in organico di potenziamento sono iniziate e proseguiranno in parallelo con le attività di recupero programmate per l'inizio del secondo periodo.
Valori / situazione attesi	Al termine dei tre anni riduzione di non ammessi e di sospensioni di giudizio di almeno l'1% rispetto al quinquennio precedente.
Collegamento con gli obiettivi esplicitati dalla legge 107	<ul style="list-style-type: none">• Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali. (comma 7 l)• Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti (comma 7 p)



ISTITUTO TECNICO STATALE
"LEONARDO DA VINCI"
AD INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO
BORGOMANERO (NO)

SCHEDA DI ATTIVITÀ

Denominazione attività	Utilizzo delle nuove tecnologie
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati scolastici attraverso l'innovazione delle metodologie didattiche e l'utilizzo delle nuove tecnologie
Traguardo di risultato	Migliorare il livello di interesse e di partecipazione degli studenti all'attività didattica, con ricaduta positiva sugli esiti scolastici finali
Obiettivo di processo	Creare nuovi percorsi di didattica laboratoriale; migliorare le sinergie tra realtà scolastica e aziende del territorio; favorire le condizioni per l'attivazione dell'alternanza scuola-lavoro; incrementare il know how tecnologico dell'Istituto; innovare le attrezzature e la strumentazione dei laboratori tecnologici; sviluppare nei discenti le competenze chiave di cittadinanza
Situazione su cui intervenire	L'Istituto è già dotato di strumentazione tecnologica, che però non è usufruibile da tutte le classi e che perciò va implementata
Attività previste	Attuazione di progetti finanziati che consentano l'acquisto di materiale tecnologico. Si prevedono attività in cui gli alunni dovranno rielaborare in laboratori attrezzati quanto appreso. Dovranno inoltre progettare nuovi percorsi di didattica laboratoriale. Si prevede la creazione di laboratori scientifici e tecnologici in istituto.
Risorse finanziarie necessarie	Per postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale € 2.000 . Per aule "aumentate" dalla tecnologia con la Creazione dell'area Training € 19.650
Risorse umane (ore) / area	Il personale tecnico scientifico della scuola, docenti e personale di laboratorio.
Altre risorse necessarie	Materiale per la dotazione dei laboratori tecnologici e per la creazione degli ambienti multimediali
Indicatori utilizzati	Esiti scolastici nelle discipline coinvolte nei progetti che utilizzano le nuove metodologie.
Stati di avanzamento	I progetti sono in fase di realizzazione e si prevede la loro conclusione quando verranno accreditate le risorse necessarie.
Valori / situazione attesi	Rilevazione finale con un miglioramento di esiti e valutazioni nelle discipline interessate del 1%.
Collegamento con gli obiettivi esplicitati dalla legge 107	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. (comma 7 i)



SEZIONE 4 - Valutare i risultati del piano di miglioramento

Ampia e complessa è stata l'attività che la scuola nell'arco di questo triennio ha messo in atto per raggiungere gli obiettivi che si era prefissata.

Relativamente alla priorità di miglioramento degli esiti degli studenti si è cercato prima di tutto di costituire all'interno delle classi gruppi equilibrati dal punto di vista dei risultati e di potenziare l'omogeneità nei percorsi didattici e nei risultati tra classi parallele. Si è inoltre cercato di migliorare il livello di interesse e di partecipazione degli studenti all'attività didattica anche attraverso l'uso di nuove tecnologie e di implementare il dialogo con le famiglie per collaborare alla crescita personale e culturale degli studenti creando percorsi formativi condivisi. Questa collaborazione ha permesso di ridurre il tasso di abbandono scolastico e di diminuire il numero di alunni che hanno dovuto essere riorientati.

Grande è stato anche l'impegno profuso nella riduzione del disagio delle fasce più deboli, attraverso l'attuazione di attività di recupero, nel facilitare l'inserimento degli alunni stranieri, dei DSA, dei BES socio-economici predisponendo per ciascuno un PDP. Per gli alunni stranieri che presentavano difficoltà con la lingua italiana sono stati creati opportuni percorsi di italiano L2 e di recupero.

Per stimolare i ragazzi più meritevoli si è implementata la partecipazione a concorsi a livello provinciale, regionale e nazionale e si è potenziata la collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" e con il Politecnico di Torino, in modo da facilitare l'inserimento di coloro che desiderano proseguire con gli studi universitari. Si è inoltre cercato di potenziare la collaborazione con le professionalità presenti sul territorio e nel mondo del lavoro attraverso una condivisione di obiettivi che ha permesso di incrementare il numero di alunni che si inseriscono nell'attività lavorativa al termine degli studi.

Gli indicatori che sono stati presi in esame al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi sono stati:

- l'analisi dei risultati di fine anno scolastico,
- la rilevazione percentuale degli abbandoni, degli alunni riorientati, delle insufficienze divise per materia, delle non ammissioni e delle ammissioni con sospensione di giudizio,
- l'analisi statistica e comparata delle prove svolte per classi parallele,
- i questionari di rilevazione on-line sul tipo di lavoro post-diploma svolto o di scelta della facoltà universitaria,
- il numero di iniziative e di collaborazioni attuate e gli attestati di partecipazione alle varie attività.

Relativamente alle Competenze chiave e di cittadinanza si sono progettati percorsi volti a creare sia una maggior consapevolezza nel rispetto delle regole da parte di tutti gli studenti delle classi coinvolte, sia una partecipazione attiva alle iniziative di attività integrative e di volontariato; tutto ciò ha portato ad una riduzione dei provvedimenti e delle sanzioni disciplinari, in particolare nelle classi prime. La maggiore sensibilità al rispetto delle regole ha portato ad una riduzione dei danni provocati agli ambienti e agli arredi.



Il miglioramento nei risultati ottenuti è stato valutato attraverso:

- l'analisi dei voti di condotta,
- la rilevazione dei danni provocati agli ambienti e agli arredi scolastici,
- il numero di sanzioni disciplinari comminate e riduzione degli episodi di bullismo.

Come si evidenzia dalla sintesi delle tabelle seguenti gli obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti anche se permane qualche lieve criticità.

Tabella 5 - La valutazione al termine del triennio dei traguardi legati agli ESITI

Priorità 1

Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV)	Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)	Data Rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Ci si era proposti di diminuire del 2% il tasso di ripetenza nelle classi prime e seconde e contenere il tasso di abbandono degli studenti non in obbligo. Dall'analisi dei dati di questi ultimi tre anni si può	Anche la diminuzione del tasso di non ammissione al biennio in rapporto alla media degli ultimi cinque anni scolastici e contenere entro la media percentuale degli ultimi cinque anni il tasso di abbandono	Giugno e settembre del triennio 2015 - 2018	Valutazioni conseguite dagli studenti al termine degli scrutini di fine anno (numero di non ammessi, sospensione di giudizio e ammessi). Valutazioni conseguite	Diminuire dell'1% le insufficienze in matematica italiana e inglese nel biennio. Diminuzione dei non ammessi e delle sospensioni di giudizio del 1% rispetto al	Globalmente si è rilevata una riduzione delle insufficienze in italiano e in inglese. Resta ancora lievemente problematica la situazione in matematica dove nonostante le attività di recupero e di approfondi-	Si rileva ancora un discreto numero di insufficienze in matematica e nelle materie tecniche.	Si cercherà di potenziare le attività previste in modo da ridurre le insufficienze in tali discipline.



ISTITUTO TECNICO STATALE
"LEONARDO DA VINCI"
AD INDIRIZZO TECNOLOGICO ED ECONOMICO
BORGOMANERO (NO)

evidenziare che l'obiettivo è stato raggiunto	degli studenti non in obbligo è stato raggiunto.		nelle prove per classi parallele ed esiti scolastici nelle discipline coinvolte nei progetti che utilizzano le nuove tecnologie.	quinquennio precedente e miglioramento degli esiti e delle valutazioni nelle discipline interessate all'utilizzo delle nuove tecnologie del 1%.	mento svolte si rileva ancora un discreto numero di insufficienze Sicuramente raggiunto l'obiettivo di ridurre del 1% il numero degli alunni in sospensione di giudizio rispetto al quinquennio precedente e anche si è potuto rilevare un miglioramento negli esiti e nelle valutazioni nelle discipline interessate all'utilizzo delle nuove tecnologie.		
---	--	--	--	---	--	--	--



Priorità 2

Competenze chiave e di cittadinanza (dalla sez. 5 del RAV)	Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)	Data Rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Educazione degli studenti ad un uso consapevole, corretto e sicuro delle nuove tecnologie. Sviluppo negli studenti del senso della legalità, non solo in ambiente scolastico. Prevenzione del bullismo e formazione di una coscienza civile.	Diminuzione dei comportamenti scorretti nell'uso degli strumenti, diminuzione delle sanzioni disciplinari di grave entità o reiterate e riduzione degli episodi di bullismo all'interno della scuola.	Triennio 2015-2018	Sono stati utilizzati come indicatori i prospetti delle valutazioni di fine anno relativamente alle valutazioni della condotta. Si è inoltre tenuto conto delle segnalazioni di episodi sia relativi a danneggiamenti o a usi impropri degli strumenti, sia riferibili a situazioni di bullismo.	L'obiettivo atteso era di una maggiore consapevolezza del rispetto delle regole da parte di tutti gli studenti delle classi coinvolte, misurabile nella diminuzione del 2% nei tre anni delle valutazioni di condotta pari o inferiori a "sette".	Le valutazioni in condotta pari a "sette" costituiscono una parte poco significativa e in leggera diminuzione rispetto agli anni precedenti; quelle inferiori a sette sono estremamente rare. Nel corso del triennio sono stati segnalati rari episodi di bullismo all'interno della scuola. Non sono stati arrecati danni significativi alle strutture e agli strumenti scolastici.	Il risultato riscontrato è in linea con quello atteso.	Si rende necessaria la realizzazione di un registro statistico delle sanzioni comminate per monitorare costantemente lo stato del processo.



APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015

La legge 107/2015 individua degli obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate.

Infatti, in base al comma 7 dell'art. 1 della legge 107, le istituzioni possono inserire nel loro Piano triennale dell'offerta formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- a. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
- e. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g. potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- q. definizione di un sistema di orientamento.